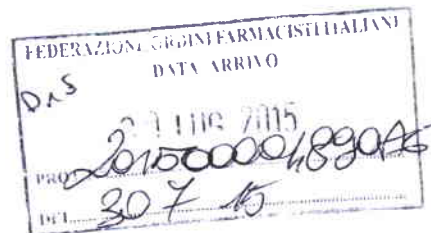


Fofi

Da: f14.2015palmi@pecfallimenti.it
Inviato: giovedì 30 luglio 2015 12:18
A: seggen@postacert.sanita.it; dgfdm@postacert.sanita.it; posta@pec.fofi.it
Oggetto: fallimento n. 14/2015 Tribunale di Palmi; vendita farmacia
Allegati: ordinaza vendita farmacia (d.s.).pdf

Nella qualità di curatore del fallimento n. 14/2015, dichiarato dal Tribunale di Palmi con sentenza n. 14/2015, Vi informo che in data 13 ottobre 2015 il Tribunale di Palmi procederà alla vendita con incanto dell'azienda "farmacia" attualmente in esercizio provvisorio ex art. 104 comma 2 L.F.-
Si allega all'uopo l'ordinanza di vendita emessa dal Giudice delegato ai fallimenti con espressa richiesta al Ministero della Salute e alla Federazione Ordini Farmacisti Italiani di voler rispettivamente diramare la notizia a tutte le Aziende Sanitarie Italiane e a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti Italiani.
Il Curatore

Avv. Anna Panunzio
via R. Pugliese, trav. x, 4 - 89015 Palmi (RC)
Telefono: 0966-21531 - Fax: 0966-21531





TRIBUNALE DI PALMI
Ufficio Fallimentare

Fallimento Farmacia dott. in esercizio provvisorio (proc. n. 14/2015)
Curatore fallimentare avv. Anna Panunzio

Il Giudice Delegato

nella procedura fallimentare in epigrafe ha pronunciato la seguente

ORDINANZA DI VENDITA CON INCANTO

letta l'istanza presentata dal curatore in data 8/07/2015 ed il decreto autorizzativo ai sensi dell'art. 104 ter comma 6 L.F.,
visto l'art. 105 L.F.,

ORDINA

la vendita con incanto dell'azienda "farmacia" costituito dalla Farmacia corrente alla piazza della Libertà n. 22 in Palmi, esercitata in forza del decreto del Medico Provinciale di Reggio Calabria prot. n. 643 del 10/02/1977 nonché dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio n. 470 del 14/06/1979 (attualmente in "esercizio provvisorio" disposto ai sensi dell'art. 104 comma 2 L.F.), munita di autorizzazione ex art. 129 TULS rilasciata dall'ASP di Reggio Calabria giusta determina n. 521 del 3/07/2015 pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria in data 3.07.2015. Il complesso aziendale è composta da:

- diritto di esercizio della Farmacia;
- azienda commerciale connessa, per come espressamente previsto dall'art. 12 della L. n. 475/1968, con relativo avviamento;
- mobilio, attrezzature, misuratori fiscali, apparecchiature informatiche, dotazioni di legge esistenti nella Farmacia, oltre ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio provvisorio, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'acquirente è obbligato ad acquistare anche le giacenze di magazzino esistenti al momento della consegna del complesso aziendale (ad eccezione dei prodotti scaduti, avariati, revocati ovvero con scadenza inferiore a 30 gg.), al prezzo al quale sono state acquistate dall'imprenditore fallito o dall'esercizio provvisorio. L'inventario delle giacenze sarà effettuato in contraddittorio prima della formale consegna del complesso aziendale; l'acquirente potrà verificare sommariamente (sempre nel contraddittorio) la consistenza delle giacenze già al momento dell'aggiudicazione e l'esercizio provvisorio

da quel momento sarà obbligato a non effettuare acquisti che esulino dalle ordinarie esigenze di gestione secondo il parametro della buona fede.

L'acquirente subentrerà ai sensi dell'art. 2112 c.c. nei rapporti di lavoro dipendente esistenti (rispetto ai quali resteranno a carico della procedura concorsuale i debiti per competenze ed il TFR maturati sino alla data della consegna dell'azienda). L'acquirente non subentrerà in alcun rapporto di locazione atteso che quello attualmente in essere è strettamente collegato all'esercizio provvisorio e cesserà, per previsione contrattuale, al momento della chiusura dell'esercizio con il decreto di trasferimento dell'azienda.

Sono esclusi dalla vendita i crediti ed i debiti relativi all'azienda ceduta maturati sino alla data della consegna del complesso aziendale.

DETERMINA

- 1) che l'azienda sarà posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima della dott.ssa ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ redatta nell'ambito del procedimento di concordato preventivo ed acquisita al fascicolo della procedura fallimentare (che gli interessati potranno visionare unitamente alle scritture contabili), alla quale si fa integrale riferimento per quanto non disposto nella presente ordinanza;
- 2) che il prezzo base d'asta è di € 1.190.606,97 (pari al valore di stima), oltre IVA se dovuta, e che gli eventuali rilanci in fase di incanto dovranno essere non inferiori ad € 10.000,00.

STABILISCE

che l'incanto avrà luogo nella stanza del medesimo Giudice delegato ai fallimenti, presso il Tribunale civile di Palmi, alla via Roma n. 28, in data 13 ottobre 2015 alle ore 12.30, alle seguenti condizioni:

- a) coloro che intendono partecipare all'asta, dovranno far pervenire in busta chiusa alla Cancelleria dell'ufficio fallimentare, entro le ore 12.00 del giorno antecedente alla data fissata per la vendita, copia del documento di identità ed una dichiarazione sottoscritta contenente:
 - l'impegno irrevocabile ed espresso dell'offerente a partecipare all'asta indetta, a pena di perdita della cauzione in caso di mancata partecipazione;
 - in caso di offerta presentata da persona fisica, l'indicazione del proprio codice fiscale, la residenza e, se si tratta di persona fisica coniugata, una autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale;
 - in caso di offerta presentata per conto di una società, l'indicazione di partita IVA, nonché dovrà essere prodotto certificato del registro delle imprese dal quale risulti la costituzione della società, regolarmente iscritta ed i poteri conferiti all'offerente;

- b) alla domanda dovrà essere, altresì, allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso da parte dell'offerente dei requisiti di legge per l'acquisizione della titolarità di una Farmacia; nel caso di offerte per persona da nominare, il requisito dovrà essere dimostrato al momento dello scioglimento della riserva sul nominativo; l'eventuale mancato perfezionamento della vendita causata dalla mancanza dei requisiti di legge in capo all'acquirente determinerà la perdita della cauzione e la responsabilità per gli eventuali danni;
- c) alla domanda di ammissione di vendita deve essere allegato, a titolo di deposito per cauzione e spese, un assegno circolare intestato alla Curatela fallimentare per le seguenti somme:
- 5% del prezzo a base d'asta a titolo di cauzione;
 - 1% del prezzo a base d'asta quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo (salve successive integrazioni) delle spese di procedura e di vendita;
- d) il termine per il versamento (mediante assegno intestato alla curatela) del residuo prezzo è fissato in giorni 60 dall'aggiudicazione e, solo all'esito dell'intero versamento della somma, il Giudice delegato provvederà all'emanazione del decreto di trasferimento. In caso di inadempimento, allo scadere del termine di sessanta giorni, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dal diritto, con perdita della cauzione;
- e) nello stesso termine e con le medesime modalità di cui al precedente punto d), l'aggiudicatario dovrà integrare la somma preventivamente depositata a titolo di spese presuntive di vendita fino a raggiungere l'importo che sarà calcolato dalla curatela;
- f) gli oneri fiscali della vendita (IVA o registro) e le spese di trascrizione e di cancellazione delle formalità ipotecarie saranno a carico dell'acquirente. Non vi sono spese notarili o di mediazione;
- g) il Curatore provvederà a tutti gli adempimenti relativi alla registrazione del decreto di trasferimento ed alla cancellazione delle eventuali formalità iscritte o trascritte;
- h) ai partecipanti all'asta, che non siano divenuti aggiudicatari, verrà restituito il deposito per cauzione e spese, subito dopo la effettuazione della gara.

DISPONE

che la vendita in oggetto sia proceduta:

- dall'affissione nell'albo di questo Tribunale di un avviso contenente tutti i dati di cui alla presente ordinanza da effettuare, a cura della CANCELLERIA

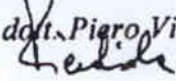
fallimentare, almeno una settimana prima del giorno fissato per la vendita e per almeno tre giorni consecutivi;

- dall'inserzione, a cura del curatore, di un sintetico annuncio commerciale sul giornale "La Gazzetta del Sud" entro 45 gg. antecedenti l'incanto nonché la diramazione della notizia alle Aziende Sanitarie Italiane e a tutti agli Ordini Provinciali dei Farmacisti Italiani; autorizza, altresì, il curatore a qualsiasi ulteriore forma di pubblicità ritenuta utile;
- dalla notifica, a cura del curatore, della presente ordinanza al fallito almeno 10 giorni prima dell'udienza fissata per la vendita.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al curatore avv. Anna Panunzio (via R. Pugliese, trav. x, 4, Palmi; telefax 0966/21531, cell. 338/2311192).

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Palmi, il 29 luglio 2015

Il Giudice delegato
dott. Piro Viola


TRIBUNALE DI PALMI

DEPOSITO in cancelleria

il 30.07.2015

Il Cancelliere

IL DIRETTORE
D.ssa STEFANIA GEROCARNI
